

## Indice

	<i>pag.</i>
<i>Presentazione</i>	XI
I. Protocollo 16 e identità costituzionale	1
II. Attuazione dell'art. 116, III c., Cost. e prospettive della specialità regionale	25
III. La disciplina del suicidio assistito è “legge” (o, meglio, “sentenza-legge”), frutto di libera invenzione della Consulta (a margine di Corte cost. n. 242 del 2019)	47
IV. Omissioni del legislatore e tutela giudiziaria dei diritti fondamentali	67
V. La “democratizzazione” del processo costituzionale: una novità di pregio non priva però di rischi	99
VI. Ancora in tema di abrogazioni per via referendaria di norme elettorali (nota minima a Corte cost. n. 10 del 2020)	121
VII. Integrazione sovranazionale e democrazia parlamentare	125
VIII. La oscillante “forza normativa” della CEDU, vista dalla Consulta	151

	<i>pag.</i>
IX. Mutamenti di contesto politico-istituzionale, progresso scientifico e tecnologico, teoria della Costituzione (con specifico riguardo al punto di vista della Consulta)	185
X. Il coronavirus contagia anche le categorie costituzionali e ne mette a dura prova la capacità di tenuta	227
XI. Scelte tragiche e Covid-19	239
XII. La garanzia dei diritti costituzionali tra certezze e incertezze del diritto	255
XIII. Il coronavirus, la sofferta tenuta dell’assetto istituzionale e la crisi palese, ormai endemica, del sistema delle fonti	279
XIV. Tecniche decisorie dei giudici e “forza normativa” della Carta di Nizza-Strasburgo	307
XV. Non persuasivo il parere reso, dietro sollecitazione del Governo, dal Consiglio di Stato su un’ordinanza del Sindaco De Luca relativa all’attraversamento dello Stretto di Messina	325
XVI. La forma di governo nel tempo dell’emergenza	335
XVII. Società tecnologicamente avanzata e Stato di diritto: un ossimoro costituzionale?	347
XVIII. Un’opportuna messa a punto dei rapporti tra CEDU e Costituzione, nella opinione di P. Pinto de Albuquerque in <i>G.I.E.M. e altri c. Italia</i>	357

	<i>pag.</i>	
XIX.	I comunicati stampa della Corte costituzionale	367
XX.	Tre questioni in tema di mutamenti costituzionali	377
XXI.	<i>Sliding doors</i> per la “doppia pregiudizialità” (traendo spunto da Corte App. Napoli, I Unità Sez. lav., 18 settembre 2019, in causa n. 2784 del 2018, <i>XY c. Balga</i> )	403
XXII.	Replicato, seppur in modo più cauto e accorto, alla Consulta lo schema della doppia pronuncia inaugurato in <i>Cappato</i> (nota minima a margine di Corte cost. n. 132 del 2020)	423
XXIII.	La Carta di Nizza-Strasburgo nel sistema costituzionale europeo	427
XXIV.	Stato di diritto, emergenza, tecnologia	451
XXV.	Il processo costituzionale nel pensiero di P. Carrozza e nei più recenti e salienti sviluppi dell’esperienza	473
XXVI.	Note minime in tema di revisioni costituzionali ad oggetto eccessivamente circoscritto (traendo spunto dal “taglio” dei parlamentari)	509
XXVII.	Il valore di “unità-autonomia” quale fondamento e limite dei giudizi in via d’azione e della “specializzazione” dell’autonomia regionale (prime notazioni)	517
XXVIII.	Autodeterminazione (principio di)	533

	<i>pag.</i>
XXIX. Ancora su <i>Cappato</i> e la progettazione legislativa volta a dare seguito alle indicazioni della Consulta	583
XXX. Autonomia e unità-indivisibilità della Repubblica: il modello costituzionale alla prova dell'emergenza	599
XXXI. Protocollo 16: <i>funere mersit acerbo?</i>	627
XXXII. Disordine del sistema delle fonti, crisi della legge e ruolo del giudice (tornando a riconsiderare talune correnti categorie teoriche alla luce delle più salienti esperienze della normazione e dei più recenti sviluppi istituzionali)	649
XXXIII. Stato di diritto sovranazionale e Stato di diritto interno: <i>simul stabunt vel simul cadent</i>	681
XXXIV. Ancora sul Prot. 16: verrà dai giudici la sollecitazione al legislatore per il suo recepimento in ambito interno?	739
XXXV. La metamorfosi della giustizia costituzionale in Italia	757
XXXVI. Le clausole generali in diritto costituzionale: risorsa o problema?	795
XXXVII. La specialità regionale: dalle sofferte e non gratificanti esperienze del passato (e del presente) una lezione da mettere a frutto nella ricerca di una nuova e qualificante identità	835
XXXVIII. Il disordine delle fonti e la piramide rovesciata al tempo del Covid-19	877

	<i>pag.</i>
XXXIX. Rapporti interordinamentali e modifiche tacite apportate dalla Corte costituzionale italiana ai disposti che li riguardano e, a un tempo, al quadro delle sue competenze	905
XL. Trent'anni del Gruppo di Pisa	937
XLI. Crisi di governo, emergenza sanitaria, etica pubblica repubblicana	949